

LA CORRETTA CONTABILIZZAZIONE

di Graziano Guazzi – Bollicine – g.guazzi@bollicine.it

Publicato sulla rivista **Gbi GROSSISTI BEVANDE ITALIA** Anno VII N. 42 Febbraio 2002

Uno dei problemi più complessi della funzione acquisti è garantire la contabilizzazione di un "corretto" costo del prodotto.

Quali elementi entrano/non entrano nel conteggio: sconti posticipati, sconto cassa, costi per merce ritirata direttamente, sconti di fine anno, sconti riconosciuti per l'attività di manutenzione impianti, ecc?

Sul piano pratico, le difficoltà sorgono perché, spesso, seguono diversi documenti d'addebito e accredito, con un diverso grado di dettaglio: la fattura, le note d'accredito relative a contestazioni e/o a sconti posticipati, le fatture dei trasportatori. E' facile immaginare e comprendere come tutto questo complichino il controllo incrociato dei documenti e renda ardua l'esatta attribuzione dei costi ai singoli prodotti. Fissati i principi base, il presupposto per una soluzione coerente ed efficace è stabilire con rigore, cosa, come e quando registrare; ma, affinché l'impresa non diventi ciclopica (e quindi praticamente insostenibile), occorre che il sistema informativo contribuisca in modo decisivo consentendo di gestire in tempo reale oltre agli sconti in fattura

gli addebiti e accrediti posticipati che si è deciso di computare nel prezzo. Si pone poi il caso

PROBLEMATICHE

Sfasamento temporale delle registrazioni che riguardano lo stesso evento

- Es.: note di accredito per gli sconti posticipati

Pluralità dei soggetti che concorrano agli addebiti

- Es: il trasporto di terze parti (costi interni)

Diverso grado di dettaglio

- Es: accredito/addebito posticipato e complessivo per più prodotti

contrario: la necessità di specificare quali elementi, sebbene presenti in fattura, non devono essere computati. Ad esempio uno sconto extra ricevuto come compenso per la

NECESSITA'

Costi reali

- Indipendentemente dai tempi, modalità e soggetti di fatturazione

Tempo reale

- Confronto listini

- Marginalità

Registrare e quadrare tutta la documentazione

manutenzione impianti.

E' importante che in seguito alla

COSTO: REGOLE GUIDA

Principi base

- Corrispondenza tra valore delle entrate a magazzino e valori contabilizzati nei conti acquistati o costi accessori agli acquisti, coincidenti con il costo del venduto considerato nel primo livello di margine

- Supporto di attività di controllo degli accordi contrattuali da parte del fornitore

registrazione di un'entrata merce, il sistema sia in grado di aggiornare in tempo reale il valore del carico conteggiando tutte e solo le voci pertinenti, indipendentemente da come vengono addebitate/accreditate (in fattura, posticipo, terze parti, sostenuti direttamente), altrimenti il costo risultante a magazzino risulterebbe sempre "errato" o riferito a periodi "chiusi".

Il sistema suggerito, è in grado di operare in tempo reale. E in trasparenza con due costi: uno per il controllo della fattura (costo fattura), l'altro per l'aggiornamento del magazzino (costo magazzino). Facciamo un esempio: l'articolo A viene acquistato a 100 € sconti in fattura 25% + 2% per l'attività di sanificazione + sconto 3% alla fine del mese (accredito fuori fattura). Se, sul piano teorico, si è deciso di conteggiare anche gli sconti posticipati ed escludere i compensi per servizi resi, allora avremo un costo fattura di 73.50 € contro un costo del prodotto di 72.75 €

Il sistema dovrà consentire la registrazione e il controllo incrociato dei diversi documenti (bolla, nota di accredito, fatture di trasporto), generando le eventuali richieste di accredito per le contestazioni, ovvero le necessarie correzioni per la sistemazione degli errori.